

**Relazione ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.
sullo stato di attuazione dell'Analisi delle partecipazioni societarie
della Camera di Commercio di Bologna
di cui alla Deliberazione della Giunta camerale n. 203 del 19.12.2019**

La presente Relazione viene effettuata ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* (TUSP) che prevede: *"In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4"*.

L'ultimo documento di ricognizione e razionalizzazione delle società partecipate (*"Analisi delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Bologna anno 2019, con riferimento alla situazione al 31.12.2018 – D.Lgs. n. 175/2016, art. 20"*) è stato approvato dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 203 del 19 dicembre 2019 (Allegato "B", che ne costituisce parte integrante).

Le istruzioni ministeriali datate 26.11.2020, relative ai contenuti della presente Relazione sullo stato di attuazione della Ricognizione, riportano: *"La rilevazione delle informazioni riguarderà solamente le partecipazioni dirette"*.

Si riportano le azioni deliberate dalla Giunta in relazioni alle sole partecipazioni dirette, così come esposte nell'allegato "B" del Provvedimento n. 203/2019: *"Circa le 14 società partecipate detenute direttamente (ed in alcuni casi anche indirettamente) dall'Ente camere al 31 dicembre 2018, l'analisi condotta porta a procedere:*

- *con il mantenimento senza azioni di razionalizzazioni di n. 8 partecipazioni: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., esclusa dalla razionalizzazione di cui all'art. 20 del TUSP; Bologna Welcome S.r.l.; Centro Agro-Alimentare di Bologna S.p.a.; Ecocerved S.c.a.r.l.; Fiere Internazionali di Bologna S.p.a.; IC Outsourcing S.c.r.l.; Tecnoservicecamere S.c.p.a.; Unioncamere Emilia-Romagna Servizi S.r.l.;*
- *con il mantenimento con azioni di razionalizzazione di n. 2 partecipazioni: Infocamere S.c.p.a. e Tecno Holding S.p.a.;*
- *con la razionalizzazione tramite proseguimento della liquidazione di n. 3 partecipazioni: Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione; Imola Scalo S.r.l. in liquidazione; Job Camere S.r.l. in liquidazione;*
- *con la razionalizzazione tramite cessione a titolo oneroso di n. 1 partecipazione: Interporto Bologna S.p.a."*

Con la presente relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP – con riferimento alle partecipazioni dirette detenute al 31.12.2018 – si rappresentano gli sviluppi e lo stato di attuazione delle procedure di razionalizzazione relative alle seguenti partecipazioni:

	Denominazione	% quota di partecipazione dell'Ente camerale	Misure di razionalizzazione (Del. Giunta Camerale n. 203/2019)
1	Infocamere S.c.p.a.	4,000	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della Società
2	Tecno Holding S.p.a.	5,006	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della Società
3	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione	32,833	Proseguimento della liquidazione
4	Imola Scalo S.r.l. In liquidazione	12,688	Proseguimento della liquidazione
5	Job Camere S.r.l. in liquidazione	2,713	Proseguimento della liquidazione
6	Interporto Bologna S.p.a.	5,901	Cessione della partecipazione a titolo oneroso

Alcune note di dettaglio sulle misure programmate sulle singole società:

1. **Infocamere S.c.p.a.** *"Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della Società"*. L'assemblea straordinaria del 25 luglio 2019 ha approvato la proposta di fusione per incorporazione di Digicamere S.c.a.r.l. nella stessa Infocamere S.c.p.a., a

beneficio del sistema camerale e della stessa incorporante. L'intera operazione di fusione era subordinata all'acquisizione da parte dell'incorporante dell'intero capitale della società Incorporanda per effetto del recesso da parte di tutti gli altri soci. Gli effetti giuridici della fusione di cui all'art. 2504 *bis*, comma 2, del codice civile sarebbero decorsi dalle ore 23:59 del 31 dicembre 2019 purché a tale data fosse stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c..

2. **Tecno Holding S.p.a. “Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della Società”.** La società ha avviato, a partire dal 2017, un percorso di dismissione di quegli asset societari non conformi alle previsioni di cui al Testo Unico, attraverso la predisposizione di un Piano che viene annualmente rendicontato ai soci, recante le dismissioni in itinere ed i risultati conseguiti. La Camera di Commercio di Bologna ha recepito il Piano di Razionalizzazione di Tecno Holding S.p.a. ed i suoi aggiornamenti annuali. La Relazione di aggiornamento datata 20.11.2019 trasmessa da Tecno Holding esponeva le diverse modalità ed il dilazionato termine di razionalizzazione rispetto a quanto indicato nel Provvedimento della Giunta camerale n. 223 del 20.12.2018, ponendo quale nuovo termine il 30.12.2022. Tale rimodulazione effettuata dalla Società è stata determinata dalla moratoria concessa per le dismissioni di società partecipate da enti pubblici dall'intervento legislativo che ha introdotto il comma 5 *bis* dell'art. 24 del TUSP. Nella Relazione datata 20.11.2019 di Tecno Holding S.p.a. si legge: “...essendo venute meno (per il prossimo triennio) le esigenze di monetizzare gli assets societarial fine di liquidare quei soci pubblici che si erano avvalsi della facoltà di cui all'art. 24 del TUSP - optando per l'alienazione della partecipazione in TH - il Piano e la Relazione Tecnica si concentreranno maggiormente sulla valorizzazione degli assets societari, anche in previsione della (futura) dismissione”. La società comunque precisava che sarebbe proseguito “il percorso di razionalizzazione avviato dalla società rispetto a quegli assets non ammissibili in base alla normativa vigente (TUSP)”.
3. **Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione, Job Camere S.r.l. in liquidazione e Imola Scalo S.r.l. in liquidazione. “Proseguimento delle procedure di liquidazione”** con costante monitoraggio da parte dell'Ente camerale.
4. **Interporto Bologna S.p.a. “Cessione della partecipazione a titolo oneroso”.** La dismissione della Società era stata già programmata nella Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi all'art. 24 del TUSP (Deliberazione della Giunta n. 171/2017) e confermata nelle successive Analisi delle partecipazioni societarie di cui ai provvedimenti di Giunta n. 223/2018 e n. 203/2019. L'alienazione tramite procedura ad evidenza pubblica attuata nel 2018 non ha raggiunto il risultato sperato in quanto l'asta pubblica tenutasi in data 22 ottobre 2018 è andata deserta. Il termine massimo per la dismissione ora beneficia di una moratoria prevista dall'art. 24, comma 5 *bis*, del TUSP (introdotta dall'art. 1, comma 723, della L. n. 145/2018). Il comma 5 *bis* dell'art. 24 del TUSP recita: “A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione”. E' prevista quindi la sospensione dell'efficacia sino al 31 dicembre 2021 del comma 4 dell'art. 24 del TUSP (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 dell'art. 24 del TUSP (che prevede: “In caso di mancata... alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile”) nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. Per tali società, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, la disposizione autorizza le amministrazioni pubbliche a prolungare la detenzione delle partecipazioni societarie sino al termine massimo del 31 dicembre 2021. La società Interporto Bologna S.p.a. soddisfa le condizioni per poter beneficiare della moratoria, presentando un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione straordinaria e, quindi, riferibile al triennio 2014-2016, pari ad Euro 2.317.033. Pertanto, il nuovo termine entro cui poter completare la dismissione della partecipazione societaria è il 31 dicembre 2021. L'intenzione dell'Ente camerale alla realizzazione della dismissione nel minor tempo

possibile era stata confermata nella ricognizione delle partecipazioni dell'anno 2019 (Deliberazione della Giunta camerale n. 203/2019), ipotizzando la possibilità di intraprendere la negoziazione diretta con potenziali acquirenti - visti i due precedenti tentativi di vendita che hanno avuto esito negativo (aste deserte nel 2014 e nel 2018) – in conformità con quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del TUSP che detta: *"...In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente..."*.

Di seguito, le singole schede che illustrano quanto è stato attuato, alla data della presente Relazione, in merito alle società partecipate detenute al 31.12.2018 ed oggetto di misure di razionalizzazione di cui al Provvedimento della Giunta camerale n. 203/2019 sopra illustrato. I dati vengono esposti sulla base delle istruzioni pubblicate in data 26.11.2020 nel Portale del Dipartimento del Tesoro, istruzioni che confermano gli *Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubblici (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)* forniti lo scorso anno (21.11.2019), nonché il formato delle schede da utilizzare per la presente Relazione.

In particolare quattro schede riportano lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione adottate ed una scheda riporta la partecipazione non più detenuta alla data della presente Relazione, quale esito della relativa misura di razionalizzazione.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE	
Fusione della società (per unione o per incorporazione)	
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	02313821007
Denominazione	INFOCAMERE S.C.P.A.
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Fusione per incorporazione di Digicamere S.c.a.r.l. in Infocamere S.c.p.a.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	Fusione conclusa con effetti giuridici a partire dalle 23:59 del 31.12.2019
Ulteriori informazioni	Nel corso del 2019 tutti i soci di Digicamere S.c.a.r.l., tranne il socio Infocamere S.c.p.a., hanno deliberato il recesso. Infocamere S.c.p.a. ha acquisito l'intero capitale della società e, rimasto quale socio unico, ha proceduto con la fusione mediante incorporazione di Digicamere S.c.a.r.l.. Le iscrizioni a Registro imprese sono state effettuate in data 16.12.2019 sulla posizione di Digicamere S.c.a.r.l. e il 17.12.2019 sulla posizione di Infocamere S.c.p.a., e tali iscrizioni hanno pertanto completato e resa effettiva la fusione a partire dalle 23:59 del 31.12.2019. Con tale fusione si sono ridotte le partecipazioni indirette dell'Ente camerale, in quanto Digicamere S.c.a.r.l. costituiva una partecipazione indiretta sia per il tramite di Infocamere S.c.p.a. che per il tramite di Ecocerved S.c.a.r.l..

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE	
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	05327781000
Denominazione	TECNO HOLDING S.P.A.
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Tecno Holding S.p.a. ha avviato, a partire dal 2017, un percorso di dismissione di quegli asset societari non conformi alle previsioni di cui al TUSP, attraverso la predisposizione di un Piano che viene annualmente rendicontato ai soci, recante le dismissioni in itinere ed i risultati conseguiti. La Camera di Commercio di Bologna ha recepito il Piano di Razionalizzazione di Tecno Holding S.p.a. ed i suoi aggiornamenti annuali.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	Nella relazione tecnica della Società inoltrata con nota (prot. C.C.I.A.A. di Bo n. 95219/2019) è stato evidenziato: "...a seguito della adozione da parte del C.d.A. di TH del Piano di razionalizzazione approvato il 15/9/2017 e del suo aggiornamento annuale del 30/7/2019, TH aveva avviato una politica attiva di razionalizzazione e di dismissione di quegli assets non ammissibili in base al TUSP, che nel periodo dall'1/1/2018 sino alla data della presente Relazione Tecnica [N.d.r. ottobre 2019], ha consentito alla società di incassare – tramite lo smobilizzo di beni immobili non strumentali e di partecipazioni indirettamente possedute – un importo complessivo pari a Euro 39,5 Milioni circa". In considerazione della disponibilità e distribuibilità degli utili e delle riserve esistenti nel patrimonio netto al 31.12.2018, la Società, con assemblea del 28.06.2019, ha deliberato la distribuzione ai soci di dividendi sull'esercizio 2018 per un valore complessivo di € 45.006.778,87, di cui € 2.842.535,59 sono stati versati alla Camera di Commercio di Bologna. Nella Relazione tecnica sono inoltre indicate ulteriori azioni di smobilizzo da attuarsi nel triennio 2020-2022. Nella relazione tecnica della Società inoltrata con nota (prot. C.C.I.A.A. di Bo n. 96522/2020) sono descritte le operazione concluse e quelle ancora in corso con previsione di concretizzazione entro il 2023. La Relazione prevede un "Programma di Riconfigurazione orientato ad un processo accelerato di dismissione degli assets di Tecno Holding ...", con particolare riferimento alle società partecipate individuate nel Piano stesso. Una integrazione alla Relazione tecnica del 2020 (pervenuta con mail della Società del 7.12.2020) espone che "nel periodo 1/11/19-31/10/20, la Società ha incassato da dismissioni o distribuzioni... un totale di Euro 119,1 milioni al lordo delle ritenute fiscali".
Ulteriori informazioni	In considerazione della disponibilità e distribuibilità degli utili e delle riserve esistenti nel patrimonio netto al 31.12.2019, la Società, con assemblea del 3.6.2020, ha deliberato la distribuzione ai soci di dividendi sull'esercizio 2019 per un valore complessivo di € 65.000.174,87, di cui € 4.105.277,36 sono stati versati alla Camera di Commercio di Bologna. Con nota (prot. C.C.I.A.A. di Bo n. 28735/2020) Tecno Holding S.p.a. ha comunicato l'impegno di erogazione liberale a favore dell'Ente camerale di Bologna per € 400.000,00 per interventi a sostegno delle misure di contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID 19. La relativa rendicontazione è stata pubblicata nel sito istituzionale internet camerale nel rispetto della normativa di riferimento.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE	
Messa in liquidazione della società	
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	00387110372
Denominazione	FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	25/9/2018
Stato di avanzamento della procedura	Liquidazione in corso
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni	Con Deliberazione dell'assemblea dei soci del 31.7.2018 è stata approvata la messa in liquidazione della Società (al Liquidatore è stato rivolto l'invito di condurre un efficiente e tempestiva liquidazione del patrimonio). In data 24.09.2018 è stato ceduto ad Ervet Emila Romagna Valorizzazione Economica del Territorio S.p.a. il ramo d'azienda relativo all'attività caratteristica della società, ossia il ramo dei servizi tecnici. In data 31.10.2019 il Liquidatore ha trasmesso ai soci Relazione sullo stato della liquidazione al 30.09.2019 nella quale si legge: "...è prevista la liquidazione ed il realizzo di vari assets del patrimonio societario (costituiti da immobili, impianti fotovoltaici ed altri beni) da realizzarsi attraverso procedura di gara pubblica; al contempo, è prevista la continuazione dell'attività aziendale relativamente alla sola gestione dei 4 impianti fotovoltaici fino alla data di cessione all'acquirente, anche al fine di realizzare soddisfacenti utili per far fronte ai costi previsti e ipotizzati dalla procedura". In data 2 luglio 2020 è stato approvato il bilancio chiuso al 31.12.2019, secondo bilancio di liquidazione. Nella Relazione del Liquidatore al predetto Bilancio si legge, tra l'altro: "...per gli impianti fotovoltaici è proseguito il confronto con l'Università degli Studi di Bologna, che ha formalizzato il proprio interesse a rendersi acquirente degli stessi: ad oggi la trattativa è tuttora in corso e in attesa di formalizzazione contrattuale". Il Liquidatore nel corso del 2019 e del 2020 ha inoltrato ai soci le relazioni inerenti allo stato della liquidazione. Nel 2020 sono state attuate due procedure ad evidenza pubblica entrambe con esito negativo (aste immobiliari deserte nelle date del 5.5.2020 e 29.9.2020), nonostante, come comunicato dal Liquidatore, la seconda procedura abbia previsto "una riduzione del prezzo a base pari al 10%... per rendere i beni maggiormente apprezzabili dalla platea dei possibili acquirenti e a maggior ragione nell'attuale situazione economica, in modo da ottenere una tempestiva liquidazione del patrimonio". Il Liquidatore ha inoltre informato: "Il perdurare della crisi economico-sanitaria mondiale causata dalla pandemia del Coronavirus ha sicuramente inciso negativamente sulle tempistiche della procedura di liquidazione... per il momento, è difficile assicurare la conclusione delle operazioni di liquidazione... nel perimetro dell'iniziale quadro previsionale che prevedeva un conclusione della fase liquidatoria al 31.12.2021".

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE	
Messa in liquidazione della società	
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	0966691204
Denominazione	IMOLA SCALO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	25/07/2012
Stato di avanzamento della procedura	Liquidazione in corso
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni	La decisione di liquidazione adottata dai soci nel 2012 prevedeva la vendita dei terreni (su cui sarebbe dovuto sorgere l'infrastruttura nodale idonea per l'intercambio delle merci) per poi procedere al pagamento dei debiti. I soci erano consapevoli, tuttavia, che l'iter della liquidazione avrebbe comportato tempi lunghi, considerata la crisi del mercato immobiliare, crisi che perdura tutt'oggi. La liquidazione incontra infatti quale principale ostacolo la dismissione del compendio immobiliare. La procedura ad evidenza pubblica effettuata nel 2018 (previa stima peritale dei terreni) ha avuto esito negativo (asta deserta del 3.12.2018). Il liquidatore sta procedendo nella ricerca di possibile eventuali acquirenti – anche tramite trattativa privata – del compendio immobiliare. L'assemblea dei soci del 14.05.2020 ha approvato il Bilancio 2019, l'ottavo bilancio predisposto in vigenza del periodo di liquidazione della Società.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	04117630287
Denominazione	JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Sì
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	Procedura ad evidenza pubblica
Data di conclusione della procedura	16/06/2020
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	13434210152
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	During S.p.a.
Ammontare dell'introito finanziario previsto per l'operazione (€)	28.206,85
Ammontare dell'introito finanziario incassato	28.206,85
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	17/06/2020
Ulteriori informazioni	Previo perizia giurata di stima della Società e procedura ad evidenza pubblica esperita dalla Società, in data 16.6.2020 tutti i soci di Job Camere S.r.l. in liquidazione hanno ceduto A During S.p.a. la propria quota partecipativa, per cui l'intera proprietà della Società, ancora in liquidazione, è passata alla During S.p.a. In un momento successivo la liquidazione è stata revocata e la Società ha trasferito la propria sede. La Camera di Commercio di Bologna ha registrato, in seguito alla cessione, una plusvalenza contabile pari ad € 15.785,86 corrispondente alla differenza tra il corrispettivo di cessione (€ 28.206,85) ed il valore contabile registrato a Bilancio (€ 12.420,99).

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE	
Alienazione della partecipazione	
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	00372790378
Denominazione	INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di alienazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Tipologia di procedura	Procedura diretta con un solo acquirente
Data di avvio della procedura	19.12.2019 (come da Deliberazione di Giunta n. 203 del 19.12.2019)
Stato di avanzamento della procedura	Allo stato non sono pervenute formali proposte di acquisto
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni	Il tentativo di dismissione del pacchetto partecipativo detenuto nella Società, tramite procedura ad evidenza pubblica, non ha raggiunto il risultato sperato; l'asta pubblica tenutasi in data 22.10.2018 è andata deserta. Il comune di Bologna si era dichiarato disponibile ad attuare la nuova procedura pubblica per la vendita delle azioni congiuntamente a quelle della Camera di Commercio di Bologna, facendosi carico dello svolgimento dell'intera procedura ad evidenza pubblica. Con Determinazione del Segretario Generale dell'Ente camerale n. 290 del 23.07.2018 è stato conferito al Comune di Bologna il mandato di vendita delle azioni. Entro il termine di presentazione delle offerte non ne è pervenuta alcuna ed il 22.10.2018 è stato redatto, dall'autorità di gara, il verbale di diserzione d'asta – trasmesso all'Ente camerale in data 23.10.2018. Già nel gennaio 2014 era stata tentata la vendita del pacchetto di maggioranza determinato dalle quote della Camera di Commercio di Bologna, del Comune di Bologna e della ex Provincia di Bologna, ma con esito negativo. Nell'Analisi delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Bologna anno 2019, con riferimento alla situazione al 31.12.2018, è indicato: <i>"Si conferma... l'interesse dell'Ente camerale alla realizzazione della dismissione nel minor tempo possibile. L'Ente camerale, considerati i due precedenti tentativi di vendita che hanno avuto esito negativo (asta deserta), effettuati con procedura ad evidenza pubblica nel 2014 e nel 2018, potrebbe valutare la possibilità di avviare trattative dirette con potenziali acquirenti interessati, come previsto dall'art. 10, comma 2, del TUSP..."</i>.

In conclusione, l'attuazione delle misure previste nella Ricognizione delle partecipazioni condotta nell'anno 2019 con Deliberazione della Giunta camerale n. 203/2019 ha prodotto il venir meno di una partecipazione diretta e di altre quote di partecipazioni indirette, come di seguito riportato:

- Job Camere S.r.l. in liquidazione: partecipazione diretta alienata il 16.6.2020;
- Job Camere S.r.l. in liquidazione: partecipazione indiretta per il tramite di Infocamere S.c.p.a., Ecocerved S.c.a.r.l., IC Outsourcing S.c.r.l. (tutte alienate in data 16.6.2020);
- Digicamere S.c.a.r.l.: partecipazione indiretta per il tramite di Ecocerved S.c.a.r.l. che ha effettuato il recesso e di Infocamere S.c.p.a che l'ha incorporata (fusione per incorporazione con effetti dalle 23:59 del 31.12.2019).

Il totale delle partecipazioni dirette passa da n. 14 nel 2019 a n. 13 nel 2020.